

Le partite dei soci

A cura di Marco Maganuco

Questo è praticamente il mio primo tentativo di commento a una partita, ed è meglio precisarlo subito è indirizzato ai principianti... molto principianti! Non vengono trattate varianti stratosferiche o combinazioni brillanti, è una partita tra avversari di media forza, e forse sta anche qui il bello del commento. Di partite giocate da superGM ce ne sono quante ne vogliamo sui libri o sulle riviste... ma quante partite di medio livello, con tutti gli errori inclusi, si possono trovare in giro? Io penso che per un principiante sia importante imparare appunto... i principi. Questo articolo vuol solo essere il racconto di cosa mi è passato per la testa mentre la giocavo e mentre poi l'ho analizzata con calma. Non vi è nulla di eccezionale se non il tentativo di applicare poche e semplici regole tratte dai libri (dal "Mio Sistema" di Aaron Nimzowitsch in particolare), nella fattispecie per mettere a frutto un vantaggio di materiale acquisito in apertura difendendosi dapprima con ordine. Spero che possa essere utile a chi inizia a imparare il gioco... e digeribile per tutti gli altri che ne sanno molto più di me!

Gildo Ravazzolo (SST Promozione 2) - **Marco Maganuco** (Anticatorre Cambiano)
Torino 28 Febbraio 2010, 2° Turno Campionato Italiano a Squadre Serie Promozione

1. ♖f3 ♗f6 2.d4 d5 3.c4 c6

Con una sequenza di mosse meno usuale del solito si rientra in una canonica Difesa Slava, con le mosse difensive tipiche del N ♖c6 e ♗f6 ... In fondo a meno di non voler diventare dei supercampioni è molto più importante capire le buone mosse in apertura piuttosto che ricordarle a memoria. Mosse ragionevoli, anche se non altamente teorizzate, a volte sono migliori di quel che sembrano: davanti a un avversario più "dotto" si può cercare di annullare il vantaggio esplorando le varianti minori, meno forti ma che ci permettono di giocarcela alla pari... Quindi niente panico se non si conosce l'apertura, basta evitare mosse strane e a meno di incontrare in cugino di Bobby si dovrebbe uscire senza troppi patemi da questa fase della partita.

4. ♗c3 dxc4 5.e4

Il Gambetto Geller?! A quanto pare si chiama così. Come per ogni gambetto, il B mira ad acquisire un cospicuo vantaggio di sviluppo in cambio di un pedone. Il N può cercare di conservare il vantaggio (e in questo caso lo fa) ma avendo sempre in mente di non cadere in posizioni da contorsionista pur di difendere il pedone mentre il B prepara la sua corazzata Kothionkin (quella di Fantozzi, non l'originale). È vero che Nimzowitsch diceva che in apertura non c'è tempo per il guadagno di pedone, ma è pur vero che se il N è pronto a giocare molto sulla difensiva per tenerlo potrebbe darsi che in un lontano finale l'investimento renda...

5...b5 6. ♔c2

È un tratto giocabile ma che appare un po' lento per giustificare il gambetto. Più comunemente si continua con 6.e5 ♗d5 7.a4 con gioco più attivo e complesso.

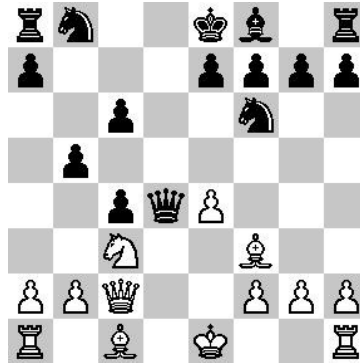
6... ♗g4

Il N cerca di togliere il difensore del ♖d4 mirando alla presa di un secondo pedone... contro tutte le linee guida che comunemente si accettano per buone nell'apertura (mobilitazione dei pezzi, Re al sicuro ecc...). Ancora una volta si è valutato il rischio, accettandolo. Dopotutto è pur sempre un pedone (centrale): "Cattura ogni pedone centrale se ciò può avvenire senza un grande pericolo", sempre secondo lo Zio Aaron... se lo dice lui!

7. ♖e2?!

Il B non si oppone alla cattura, sfidando apertamente il N alla presa. È vero che il N cede la coppia degli alfieri, ma questa considerazione è pura accademia in questo caso, perché un pedone in più è un vantaggio maggiormente immediato ed evidente.

7... ♗xf3 8. ♗xf3 ♔xd4



A scapito di un grosso ritardo di sviluppo il N si prende il secondo pedone. Ora il B dovrà cercare l'attacco deciso, immediato, senza dare il tempo all'avversario di correre ai ripari e di mettere al sicuro il Re.

9. O-O

Il N aveva previsto anche 9. ♗e3 ♔d6 10. ♖d1 ♔c7 ostacolando la latente minaccia della spinta in e5.

9... e5!

Il N si mette brutalmente al riparo da spinte varie ed eventuali per poi pensare finalmente all'arrocco... essendo già alla mossa 10.

10. ♖d1 ♔b6 11. a4 ♗c5 12. a×b5 c×b5 13. ♗d5 ♗×d5 14. ♖×d5

Forse era più forte e×d5 : il B si crea un pedone passato e ben protetto che il N dovrà sempre tenere d'occhio, possibilmente bloccandolo per evitare aperture di linee favorevoli all'avversario. Con ♖×d5 il B ha un buon avamposto ma l'♗f3 appare un poco chiuso.

14... ♗c6 15. ♔d2 O-O

Il N ce la fa ed arrocca, togliendo dal mezzo il proprio Re e ridimensionando il vantaggio di sviluppo del B. Ora, forte dei due pedoni in più può pensare al controgio.

16. ♖b1 ♗d4 17. b3?

Si concede all'avversario la possibilità di creare un pedone passato in 6° traversa, vicino alla casa di promozione e ben difeso.

17... c3 18. ♔e2 a6

Il modo più facile per parare ♖×b5

19. b4

Giustamente il B non può permettere al N la spinta in b4 che porterebbe il collega del ♗c3 in aiuto di quest'ultimo (pedone libero e protetto).

19...♗e7

Era forse meglio 19...♖a7 20.♙g4 e quindi ♗e7. L'obiettivo resta sempre il cambio dell'intrusa ♖d5.

20.♖d7 ♗g6

Intanto porto i pezzi verso l'ala avversaria... poi si vede.

21.♙g4 ♖ad8 22.♖x d8 ♖x d8

Il cambio di pezzi in genere favorisce chi è in vantaggio di materiale.

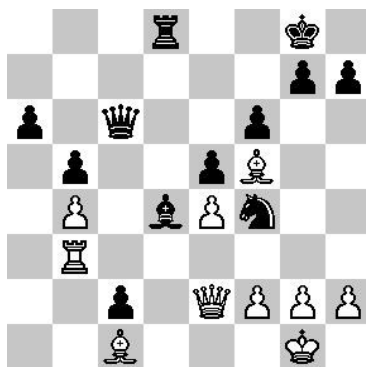
23.♙g5 f6 24.♙c1 ♖c6

Si dà un sostegno alle spalle del pedone che deve giungere a promozione.

25.♙f5?

Il B ignora la minaccia e a sua volta comincia a puntare le forze contro l'arrocco N... così facendo però sacrifica a breve altro materiale.

25...c2 26.♖b3 ♗f4!



La più forte. Era buona anche l'immediata 26...♙b2 27.♖d3 ♖x d3 28.♖x d3 ♙x c1 29.♖d5+ (non va 29.♖d8+ perché il N para con ♗f8) 30.e x d5 ♙a3 31.♙x c2 e il finale, con le donne fuorigioco, è deciso dal vantaggio di materiale.

27.♖g4 ♙b2! 28.h3

Obbligata per la minaccia del matto con ♖d1

28...♙x c1 29.♖g3

Il B si lancia in un furioso assalto alla roccaforte nera, e il N vacilla: timore di portare la partita alla fine e di commettere errori pachidermici visti i soli 15' di tempo rimanenti.

29...♖c7?!

Troppo difensivistica. Con 29...g5 si risolveva radicalmente il problema, ma così facendo il N temeva di indebolire l'arrocco, ma in realtà non correva grossi pericoli, nonostante la mossa sia a prima vista poco naturale.

30.♖h4 g6?

Ancora g5 era la risposta migliore, preceduta da ♖d1+ per togliere la torre dalla diagonale dove batte la ♖h4, lasciandole controllare nel contempo la casa d8, e liberando la propria donna dalla sua difesa.

31. ♔xf6 ♖e2+?

Una svista che per poco non costa l'intera partita. Ma che senso ha togliere un ottimo difensore alla casa e6 per dare uno scacco che nell'immediato non serve a nulla? Molto più semplicemente ♕d2 era vincente, il pedone andava tranquillamente a promozione e il Re del N era comunque al sicuro, protetto dai propri pezzi. Così invece si espone al matto proprio d'alfiere in e6...

32. ♖h2 ♗d6

Obbligata per parare il matto. In ogni caso il B dà lo scacco, ma in situazioni come questa di attacco non è bene cambiare i pezzi che vi partecipano, neppure per guadagnare la qualità.

33. ♕e6+ ♗xe6 34. ♔xe6+ ♖g7

Il B non ha più scacchi disponibili.

35. ♗f3 ♕f4+ 36. g3 c1=♔

e l'attacco del N è imparabile

37. h4 ♔g1+ 38. ♖h3 ♔h1+ 39. abbandona

A ♖g4 seguiva il matto di pedone h5#.